

Como, 7 Settembre 2017

| Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti | |
|--|---|
| Modalità erogazione risorse per investimenti a favore delle imprese di autotrasporto 2017 | |
| Dotazione finanziaria | Le risorse stanziare sono di € 35.950.177 |
| Obiettivi | Il rinnovo e l' adeguamento tecnologico del parco veicolare e l'acquisto di beni strumentali per il trasporto intermodale , con l'obiettivo di favorire iniziative di collaborazione e di aggregazione fra le imprese del settore. |
| Soggetti beneficiari | Il contributo è destinato alle imprese di autotrasporto merci per conto terzi attive sul territorio italiano, regolarmente iscritte al R.E.N. (Registro Elettronico Nazionale) ed all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi. |
| Cumulabilità | I contributi non sono cumulabili , per le medesime tipologie di investimento e per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche , incluse quelle concesse a titolo di de minimis. |
| Termini di presentazione domanda | <p>Gli investimenti sono finanziabili esclusivamente se avviati dal 2 agosto 2017, data di entrata in vigore del decreto, ed ultimati entro il 15 aprile 2018.</p> <p>Le domande per accedere ai contributi devono essere presentate a partire dal 18 settembre 2017 ed entro il 15 aprile 2018, esclusivamente per via telematica, sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa, seguendo le modalità che saranno pubblicate nel sito web del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione: "autotrasporto" – "contributi ed incentivi" a partire dal 11 settembre 2017.</p> <p>Per l'esame delle domande alle stesse bisogna allegare la documentazione comprovante il possesso delle caratteristiche tecniche dei beni acquistati ed il rispetto degli altri adempimenti previsti per le tipologie di contributo richiesto; devono essere altresì allegati copie dei contratti di eventuale locazione finanziaria, le fatture e le relative copie dei bonifici a dimostrazione dei pagamenti effettuati.</p> |
| Riferimenti | Per ulteriori informazioni, chiarimenti e /o gestione richiesta contributo: Giussani Silvia – 031.316.225 – servizi.innovativi@confartigianatocomo.it |

Di seguito la specifica degli importi e delle spese ammissibili e la tabella "dispositivi innovativi" (art. 2, comma 4 lett. a).

IMPORTI E SPESE AMMISSIBILI:

1. **Acquisizione, anche mediante locazione finanziaria (leasing), di autoveicoli, nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a ton. 3,5, a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG ed elettrica (Full Elettric) nonché acquisizione di dispositivi idonei per la riconversione di veicoli a trazione termica:**
 - Per acquisizione di veicoli aventi massa complessiva pari o superiore a t. 3,5 e fino a t. 7 a trazione alternativa a metano CNG ed elettrica nonché veicoli a motorizzazione ibrida (diesel + elettrico): il contributo è determinato in € 4.000 per ogni veicolo a trazione CNG ed a motorizzazione ibrida ed in € 10.000 per ogni veicolo a trazione elettrica;
 - Per acquisizione di veicoli di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 7 t. a trazione alternativa a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG: il contributo è determinato in € 8.000 per ogni veicolo a trazione alternativa a metano CNG ed in € 20.000 per ogni veicolo a trazione alternativa a gas naturale liquefatto LNG ovvero a motorizzazione ibrida (diesel + elettrico);
 - Acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli di massa complessiva pari a ton. 3.5 per il trasporto di merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica: il contributo è determinato in misura pari al 40% dei costi ammissibili, comprensivi del dispositivo e dell'allestimento, con un tetto massimo pari a € 1.000;

2. **Acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di veicoli nuovi di fabbrica conformi alla normativa Euro VI di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a ton. 11.5 e contestuale radiazione per rottamazione di veicoli pesanti di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a t. 11.5:** il contributo è determinato in € 5.000 per ogni veicolo euro VI di massa complessiva da tonnellate 11.5 a 16 tonnellate, in € 10.000 per ogni veicolo euro VI di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 16 tonnellate; la rottamazione e l'acquisizione dei veicoli euro VI devono avvenire, indipendentemente da ogni ordine di priorità, nel periodo compreso tra il 1 agosto 2017 ed il 15 aprile 2018;
3. **Acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica, per trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, con almeno un dispositivo innovativo tra quelli indicati nel decreto all'allegato 1 riportato di seguito, volti a conseguire maggiori standard di sicurezza e di efficienza energetica, oppure acquisizione/sostituzione di equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 ton. o nei rimorchi e semirimorchi allestiti per trasporti in regime di ATP:**
 - Per le acquisizioni effettuate da medie imprese: il 10% del costo di acquisizione mentre per le acquisizioni effettuate da piccole imprese: il 20% del costo di acquisizione; viene fissato un limite massimo di € 5.000 per ogni semirimorchio o autoveicolo specifico superiore a ton. 7 allestito per trasporti in regime ATP ovvero per ogni unità refrigerante/calorifera a superiore standard ambientale. Le acquisizioni sono ammissibili se sostenute nell'ambito di un programma di investimenti destinato a creare un nuovo stabilimento, ampliarne uno già esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi oppure trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
 - Per le acquisizioni effettuate da imprese non rientranti tra le piccole o le medie imprese, il contributo è fissato in € 1.500 tenuto conto che è possibile incentivare il 40% della differenza di costo tra tali veicoli intermodali dotati di almeno un dispositivo innovativo e veicoli equivalenti stradali e dei maggiori costi dei veicoli equipaggiati con dispositivi per trasporto ATP rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale, ovvero dei maggiori costi delle unità refrigeranti/calorifere a superiore standard ambientale;
4. **Acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di casse mobili e rimorchi o semirimorchi porta casse, così da facilitare l'utilizzazione di differenti modalità di trasporto in combinazione fra loro, senza alcuna rottura del carico; sono finanziabili le acquisizioni di gruppi di otto casse mobili e 1 rimorchio o semirimorchio porta casse,** il contributo viene determinato, tenuto conto dei costi aggiuntivi rispetto all'acquisto di veicoli equivalenti stradali, in € 8.500 per ciascun insieme di otto casse e un rimorchio o semirimorchio.

I contributi di cui ai punti 1, 2 e 4 sono maggiorati del 10% in caso di acquisizioni effettuate da parte di piccole e medie imprese qualora gli interessati ne facciano espressa richiesta trasmettendo, all'atto di presentazione della domanda di ammissione ai benefici, dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il numero delle unità di lavoro dipendente ed il volume del fatturato conseguito nell'ultimo esercizio fiscale; la stessa maggiorazione del 10% si applica ai contributi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 se effettuate da imprese aderenti una rete di imprese, in tal caso oltre alla dichiarazione attestante il numero delle unità lavorative ed il volume del fatturato, le imprese interessate devono trasmettere, sempre all'atto della domanda di ammissione a contributo, anche copia del contratto di rete redatto nelle forme di cui al decreto legge n. 5/2009, convertito dalla legge n. 33/2009; le maggiorazioni sono cumulabili e si applicano entrambe sull'importo netto del contributo.

SERVIZI INNOVATIVI

| Dispositivi innovativi (art. 2, comma 4 lett. a) |
|--|
| 1. Spoiler laterali (ammesse dal Reg. UE N. 1230/2012, masse e dimensioni). |
| 2. Appendici aerodinamiche posteriori. |
| 3. Dispositivi elettronici gestiti da centraline EBS (<i>Electronic Braking System</i>) per la distribuzione del carico sugli assali in caso di carichi parziali o non uniformemente distribuiti. |
| 4. <i>Tyre Pressure Monitoring System</i> (TPMS), oppure <i>Tyre Pressure and Temperature Monitoring System</i> (TPTMS), oppure <i>Tyre Pressure and Automatic Inflating Monitoring System</i> . |
| 5. Sistema elettronico di ottimizzazione del consumo di aria dell'impianto pneumatico abbinato al sistema di ausilio in sterzata determinando un minor lavoro del compressore del veicolo trainante con riduzione dei consumi di carburante. |
| 6. Telematica indipendente collegata all'EBS (<i>Electronic Braking System</i>) in grado di valutare l'efficienza di utilizzo di rimorchi e semirimorchi (tkm). |
| 7. Dispositivi elettronici gestiti da centraline EBS (<i>Electronic Braking System</i>) per ausilio in sterzata. |
| 8. Sistema elettronico di controllo dell'usura delle pastiglie freno. |
| 9. Sistema elettronico di controllo dell'altezza del tetto veicolo, oppure Sistema elettronico automatico gestito da centraline EBS (<i>Electronic Braking System</i>) che ad una data velocità abbassa l'assetto di marcia del rimorchio e migliora il coefficiente di penetrazione aerodinamica del veicolo o del complesso veicolare. |
| 10. Dispositivo elettronico gestito da centraline EBS (<i>Electronic Braking System</i>) per il monitoraggio dell'inclinazione laterale del rimorchio o semirimorchio ribaltabile durante le fasi di scarico e del relativo superamento dei valori limite di sicurezza. |